



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 08 - ASSISTENZA TERRITORIALE - SALUTE MENTALE – DIPENDENZE
PATOLOGICHE – SALUTE NELLE CARCERI**

Assunto il 16/03/2023

Numero Registro Dipartimento 259

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3786 DEL 16/03/2023

Oggetto: Legge 25 febbraio 1992, n. 210 e successive modifiche ed integrazioni - Liquidazione
“Una tantum” - Erede beneficiario deceduto S.M.-

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE l'Ufficio competente per l'istruttoria ha accertato quanto segue:

- la L. 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modificazioni prevede un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- il comma 3 dell'art. 1 della legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione alla L. 210/92, prevede, in particolare, che, qualora a causa delle vaccinazioni o delle patologie previste dalla L. 210/92 sia derivata la morte, l'avente diritto può optare tra l'assegno reversibile per 15 anni o un assegno "una tantum" di L.150 Milioni (Euro 77.468,53). Sono considerati aventi diritto, nell'ordine, i seguenti soggetti: il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni;
- con istanza presentata all'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone protocollata il 05.02.2021, il sig. M. T., erede della sig.ra S. M., deceduta il 11.05.2020, ha chiesto il riconoscimento dell'assegno Una Tantum;
- con processo verbale ML/V n. ME122004777 del 13.09.2022, la C.M.O. di Messina, ha riconosciuto il nesso di causalità tra l'infermità contratta ed il decesso della sig.ra S. M.;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale si evince il decesso della sig.ra S. M., avvenuto in data 11.05.2020 e dalla quale risulta che gli eredi sono:

- M. T. (coniuge);
- M. P. (figlio);
- M. G. (figlio);
- M. F. (figlio);

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 77.468,53, a titolo di assegno Una Tantum ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati, giusto Verbale della CMO sopra indicato;

DATO ATTO che nella documentazione trasmessa dagli eredi non sono presenti le deleghe, pertanto, si procede al pagamento del dovuto a titolo di Assegno Una Tantum in favore del coniuge, M.T., omnia presente in atti;

VISTA la Circolare n. 13/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che inserisce gli eredi del beneficiario originale tra i soggetti sottoposti all'obbligo di verifica disciplinato dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;

VISTO l'esito dell'interrogazione, prodotta ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, identificativo univoco della richiesta: 202200004567625, identificativo del pagamento: 25923/2022 da cui risulta che il beneficiario M.T. è inadempiente per un importo pari a € 19.826,60 sul codice agente della riscossione n. 95 di Reggio Emilia, ed inadempiente per la somma di € 57.641,93 sul codice Agente della Riscossione n. 133 di Crotone;

DATO ATTO che l'Agenzia delle Entrate – Riscossione per la provincia di Reggio Emilia - ha comunicato con posta elettronica del 07 marzo 2023, il nulla osta allo sblocco del mandato di pagamento, per l'importo di € 19.826,60, si procede alla liquidazione di detta somma, restando in attesa della risposta da parte dell'Agenzia delle entrate di Crotone per la restante cifra di € 57.641,93 ancora oggetto di inadempienza, per la quale si provvederà con separato atto;

VISTO che tali indennizzi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale, né ad alcuna ritenuta fiscale, come precisato dal Ministero delle Finanze con nota n. III-5393/94 del 15 aprile 1994 e, in

assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito;

VISTO l'impegno di spesa registrato al n. 1112/2023 assunto con decreto dirigenziale n. 2402 del 20 febbraio 2023 per l'erogazione dei suddetti benefici economici;

VISTA la proposta di liquidazione n. 3107 del 14.03.2023 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DATO ATTO che il capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato "Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27" rientrante nel perimetro sanità, presenta la necessaria capienza;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011;
- la Legge Regionale n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";
- la Legge Regionale 12/08/2002, n. 34, "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e successive modifiche e integrazioni e ravvisata la propria competenza;

VISTA la circolare n. 13/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che esclude dall'obbligo di verifica le indennità spettanti ai soggetti il cui diritto alla salute sia stato leso;

VISTI:

- l'art. 6, comma 2 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l'approvazione del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- i dati anagrafici e bancari degli aventi diritto e/o del tutore individuato da apposito provvedimento del Giudice Tutelare, comunicati dagli stessi all'ufficio preposto all'istruttoria;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm. ii";
- il regolamento regionale nr. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- il Decreto n. 852 del 23.01.2023, avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direzione ad

interim del Settore n. 8 “Assistenza Territoriale - Salute Mentale – Dipendenze patologiche – Salute nelle Carceri” del Dipartimento Tutela della salute e servizi Socio Sanitari alla dott.ssa Maria Pompea Bernardi;

- il Decreto del Direttore Generale n. 12097 del 29 novembre 2021, recante: “Approvazione micro-organizzazione del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-Sanitari in attuazione del D.P.G.R. n. 180 del 7/11/2021”;

- la D.G.R. n. 522 del 26 novembre 2021, con il quale si conferiscono le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari all’ Ing. Iole Fantozzi;

- il D.P.G.R. n. 232 del 29/11/2021, avente ad oggetto. “Dott.ssa Iole Fantozzi – Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari” della Giunta Regionale;

Attestata, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale:

- **DI LIQUIDARE** con il presente atto la quota parte del totale dovuto, ovvero € 19.826,60, in favore dell’erede della sig.ra S. M., nata a XXXX e deceduta il 11.05.2020, a titolo di assegno Una Tantum ai sensi dell’art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e legge 25 luglio 1997, n.238 di modifica ed integrazione in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati;

- **DI RINVIARE** a successivo atto la liquidazione della restante quota, pari ad € 57.641,93, all’esito delle comunicazioni da parte dell’Agenzia delle Entrate –Ufficio di Crotone;

- **DI IMPUTARE** la spesa sul capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato “Spese a carico del bilancio regionale per l’esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27, giusto impegno di spesa registrato al n. 1112/2023 assunto con decreto dirigenziale n. 2402 del 20 febbraio 2023 per l’erogazione dei suddetti benefici economici;

- **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale, Gestione delle spese, Gestione della contabilità finanziaria, Contabilità economica, Contabilità analitica della parte spesa, Conti pubblici territoriali, Autorità di certificazione del Dipartimento Bilancio l’emissione del relativo mandato di pagamento in favore del beneficiario, secondo le modalità indicate nella proposta di liquidazione n. 3107 del 14.03.2023;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C e sulla rete intranet, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, privo della scheda di liquidazione e degli elenchi nominativi degli aventi diritto allegati, ex D. Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii.;

- **DI DARE ATTO** che gli specifici indennizzi, oggetto del presente provvedimento, non sono soggetti all’obbligo di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, come indicato nella FAQ n. 17.3.7 del Sito ANAC in materia di trasparenza (sull’applicazione del D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs n. 97/2016) aggiornato al 30 luglio 2020.

Sottoscritta dal Redattore
Aurelio Zaccone

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
MARIA POMPEA BERNARDI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Iole Fantozzi

(con firma digitale)